



Psicanalisi, a Milano un convegno

TORINO — La trasmissione della psicanalisi e l'attualità del convegno che si svolge oggi e domani alla sala Seat di via Bertola 31, un appuntamento di grande interesse organizzato da Agneta Istituto superiore di psicanalisi di orientamento lacaniano. Oggi le relazioni di Amelia Barbieri, Gian Piero Cavallini, Gus Clastres, Paola Francesconi, Sergio Giovone, Claudio Magris, Rosa Elena Manetti, Catherine Millot, Simonetta Silvestroni, Gianni Vattimo. Alle 21 la tavola rotonda su Psicanalisi, disciplina non standard.



Plácido Domingo è Otello nell'allestimento curato da Franco Zeffirelli

L'opera Un grande cast, un direttore eccelso, un Verdi di qualità. Così alla Scala il pubblico ha ritrovato l'entusiasmo nel nome della tradizione

Questo Otello formato mito

Innesta sul tronco della tradizione melodrammatica l'ultima opera del Risorgimento e prima dell'epoca moderna, l'Otello riassume l'Ottocento e apre le porte al giorno i creoli tra anni dopo, nel 1890, esplode la Cavalleria, mentre Puccini prepara la Manon. Siamo alla liquidazione dei saldi del secolo, prima della stagione delle novità di cui ancora assumiamo i tormenti. Kleiber illumina il trapasso in modo folgorante: apre il vaso di Pandora e ci offre quanto vi rimbolle di rosso sangue e di ambigui venii. I cantanti debbono solo seguirlo, impegnando voce e intelligenza per creare il personaggio, anch'essi in pericolo, particolarmente adatto, si direbbe per un trio di interpreti giunti al culmine della carriera, capaci di compen-

sare con l'arte qualche appannamento. Così è per Plácido Domingo che, dieci anni or sono, dava al Moro qualche ombra interiore in più, mentre oggi ne accentua il carattere estroverso e furibondo. E così fa, ma in direzione opposta, Renato Bruson che (sottrattolo a Cappuccilli) esalta le sfumature, le doppiezze di Jago, smorzandone l'irruenza, per cogliere a fondo l'ipocrisia bacchettona. Se non hanno mazzano dietro le quinte, si convertirà certo in estremi. Terza, Mirella Freni, è quella che resta più se stessa una Desdemona casta ma donna, capace di rivolte e di una purezza culminante nelle celebri arie del Salice e dell'ave Maria. Infine, attorno al celebre trio, tutti gli altri: Ernesto Gavazzi, limpido Cassio, Manganotti, Roni, Nosotti, Sammaritano nelle parti minori e il coro squillante nelle tempeste e nel gran concerto.

Tutti da ascoltare, insomma, nella cornice — ahimè, troppo da vedere — dell'allestimento di Franco Zeffirelli. Il Non invecchiato perché nato vecchio, con le bandiere, le folle in perpetuo e inutile movimento e il solito macchiettesimo logoro dall'entrata di Otello che bacia un bimbo come un candidato in campagna elettorale, all'ammazzamento di Desdemona inseguita attorno al letto per venir soffocata su uno scanno. Dieci anni or sono, per la verità, queste trovate erano anche più numerose, ma il tempo e l'oblio le hanno fortunatamente ridotte. Il pubblico, comunque, non ci bada l'entusiasmo per Kleiber e per le voci compense ogni cosa e il trionfo, come s'è detto, è totale, tragoroso, meritato e preoccupante.

Rubens Tedeschi

Cinema «L'inchiesta» sta per uscire. Ne parliamo con Damiani

Quando Marlowe incontrò Gesù



Keith Carradine e Harvey Keitel nel film «L'inchiesta»

ROMA — Il Papa lo ha già visto, in una visione privata. Come si dice in gergo, «è andata bene». Una strana storia di Cristo in cui Cristo non compare mai — anzi, è già morto e risorto — raccontata in un film «lacio» il soggetto è di Ennio Flaiano (raccolto nel volume «Storie per il cinema mal realizzate») lo ha rivisto Suso Cecchi D'Amico ed infine Vittorio Bonicelli e Damiano Damiani — che ne è anche regista — hanno firmato la sceneggiatura. Dal Vaticano al Plaza di New York, dove verrà presentato martedì in una serata di gala, ecco l'inchiesta. L'avventura di un inquisitore mandato da Roma che a Gerusalemme deve ritrovare il corpo, scomparso dal sepolcro, di un uomo chiamato Gesù.

«Per me non è determinante chi è Gesù, o se è mai esistito — dice Damiani — È un uomo che, guarda caso, è la più illustre vittima del potere. Così come, in modo me-

conto che la sua è un'inchiesta sull'anima è un uomo coi piedi per terra che va a cercare un corpo sparito e che nell'impatto con questo altro mondo con questa altra morale scopre il dubbio. Non la conversione che è statisticamente molto rara, ma il dubbio. L'inchiesta dopo la «prima americana» (vedremo in tv la sera del 12 questo grande) uscirà nelle sale per approdare infine a Milano che lo ha co-prodotto insieme a Fulvio Lucisano e Silvio e Anna Maria Clementelli. In attesa di arrivare anche sul mercato degli Usa il film è già stato venduto a Spagna, Francia, Germania, forte di un cast internazionale. Accanto ai due protagonisti ci sono infatti anche Phillipa Logan (la protagonista di *Another time another place*, qui nei panni di Claudia Procula, la moglie di Pontio Pilato) oltre a Lina Sastri e Angelo Infanti. «Ho scelto molti attori di lingua inglese — spiega Damiani — ma non solo perché abbiamo girato in inglese nonostante abbia avuto moltissime proposte avevo bisogno di interpreti che fossero naturalmente, fisicamente, intellettuali, col personaggio così «radice», sensibile, intelligente, ma anche con un fisico tale da poter essere scambiato con Gesù. E così al cinema, in una scena del film, va tra i lebbrosi O Kettel, che ho scelto nonostante mi spiacesse ricostruire la coppia del Duellante o ancora Phillipa Logan, che ha scritto in faccia l'aristocrazia dell'anima, per un personaggio come Claudia Procula una romana intellettuale, rigorosa dalle parole di Gesù, che infatti è «beata» per gli ortodossi. L'inchiesta è un film nato con molte difficoltà, passato tra le mani di numerosi registi. Io ho letto almeno quattro o cinque sceneggiature diverse — spiega Damiani — in realtà l'idea del film era soprattutto uno spunto, aperto a finali diversi. Io ho scelto di fare un film che non tocca l'ortodossia, ma è una logica, un film fatto da un laico devoto ad un personaggio così straordinario, così come sono devoto a Socrate. Era un uomo colto, un uomo superiore, ancora inatteso. Io proprio perché laico, mi sento disponibile al problema, disponibile al dubbio, come Tauro in *Il duellante*. La logica del mondo in modo così provocatorio (fal dei bene al tuo nemico), che non può non venire il dubbio, visto soprattutto che gli insegnamenti sono risultati catastrofici. Per realizzare questo film ho dovuto documentarmi molto. Esistono centinaia di volumi che spiegano le diverse ipotesi su Gesù, chi vuole che la sua fosse una «mente apparente», chi crede che i cristiani fossero in realtà gli ebrei. Io mi sono guardato da leggere tutto ciò che mi interessava emotivamente. E così al cinema, a Carradine, che è ebreo, Dostoevski ha detto una cosa magnifica: «Sarei cristiano se potessi vedere che il mio mal esistito». L'ho detto, questo non è un film storico, Tiberio non ha mai mandato un inquisitore a Gerusalemme. E così al cinema, la storia è assolutamente realistica. Io sono convinto che è più realista nella finzione quando parla di un uomo che vive nella cronaca, che non il dà mai la tranquillità del vero. E, per la cronaca, il film è stato girato interamente in Turchia. Il paese di Reagan la sorvegliano per andare a bombardare la Libia. «È difficile tranquillizzare gli attori americani. Sostituirli con gli attori sostituiti la Tunisia è un paese ospitale ma i loro timori erano comprensibili».

Silvia Garambola

Videoguida

Raidue, ore 20.30

Il Texas «europeo» di Wim Wenders



Esistono 22 Paris (ovvero Parigi) negli Stati Uniti. Una si trova nel Texas, una cittadina di circa 20.000 abitanti che dà il nome a *Paris Texas*, celeberrimo film di Wim Wenders che giunge stasera, per la prima volta in tv (Raidue, ore 20.30). Un titolo che fonde Europa e America (Wenders è tedesco, vale la pena ripeterlo) in un film che rappresenta uno sguardo inedito. Insieme mitico e amaro sul grande continente al di là dell'Atlantico. Paris nel film non si vede mai è il luogo da cui proviene la madre di Travis, il protagonista. Travis è un personaggio un po' «schizzato», lo incontriamo che cammina solo solo in un deserto circondato da montagne che sembrano uscite dai western di John Ford. Qualcuno lo salva e avvia la famiglia. Il fratello arriva e lo riporta a casa. Ma Travis è un'anima in pena e un giorno riparte insieme al figlioletto alla ricerca della moglie che l'ha abbandonato anni prima. La troverà questa moglie bellissima, la parlerà a lungo in un boiardo texano in cui i clienti comunicano con le ragazze tramite telefono. E il bambino, alla fine dovrà scegliere tra il padre e la madre. *Paris Texas*, Palma d'oro a Cannes nel 1984 (liberamente ispirato al libro *Motel Chronicles* di Sam Shepard, anche autore della sceneggiatura), è il film più famoso di Wim Wenders e non necessariamente il migliore. La misura davvero aurea di capolavori come *Alice nelle città* e *Nel corso del tempo* resta forse irripetibile nella seconda parte. *Paris Texas* punta (in troppo sui sentimenti) e l'interminabile dialogo tra Harry Dean Stanton (Travis) e Nastassja Kinski (la moglie) è una prova che molti spettatori superano a stento. Però nel complesso, il film è bello davvero bello, e soprattutto il primo tempo (il rapporto quasi «mitico» fra Stanton e Dean Stockwell, bravissimo nella parte del fratello) è semplicemente straordinario. La fotografia di Robby Müller e la musica di Ry Cooder sono qualcosa di più di un supporto tecnico: sono due anime di un film fluente (2 ore e 17 minuti), maestoso come l'America.

Raitre: «glaznost» in video

Giovedì, Raitre ha mandato in onda ampie stralci del documentario sovietico sull'attività della polizia moscovita seguita da dibattito Stasera (Raitre ore 21.25) nel programma *Gorbaciov e l'informazione la criminalità* (nell'ambito di Tg3 speciale) il filmato viene trasmesso integralmente (dura 34 minuti). È considerato un documento straordinario che per la prima volta svela, con strumenti giornalistici tipici delle tv occidentali, aspetti finora sconosciuti della lotta alla criminalità. Si parla per la prima volta a chiare lettere, della diffusione dell'eroina. Ed è solo un esempio da non perdere.

Retequattro: parla Donat Cattin

Parlamento In, la rubrica di Rita Dalla Chiesa (Retequattro ore 23.30), intervista a tambur battente un argomento di grande attualità. L'Aids e il atteggiamento delle forze politiche di fronte a una malattia. Ne parla il ministro della Sanità Donat Cattin che si sofferma sulla prevenzione, l'informazione e i vari test diagnostici usati in Italia. Sul problema dell'informazione parlerà anche il senatore Covatta, sottosegretario alla Pubblica Istruzione.

Raiuno: Sanremo al mercato

Puntata speciale del *Mercato del sabato*, il programma condotto da Liana Rivelli in onda su Raiuno alle ore 11. Si parlerà tanto per cambiare, dei festival di Sanremo (la puntata si chiama «I festival del mercato story») e del giro d'affari (discografico ma non solo) che gravita attorno alla «città dei fiori». Tra gli ospiti il sociologo Gianni Statera e i cantanti Gianni Meccia, Jimmy Fontana, Nico Fidenco e Riccardo Del Turco.

(a cura di r. sp.)



DI CUI SEGNO SET? (Canale 5 ore 20.30)
Quattro episodi all'insegna dell'astrologia. È ovviamente si intitolano «Acqua», «Aria», «Terra» e «Fuoco». Inutile raccontarvi le storie in dettaglio, vi rimando solo a chi si è già concesso un po' di grana grosso (la regia è di Sergio Corbucci). Nell'episodio «Fuoco» Alberto Sordi ricicla il personaggio di Nando Meniconi, l'ame americano a Roma. Altri interpreti: Paolo Villaggio, Renato Pozzetto, Adriano Celentano, Mariangela Melato (1975).
PATTON GENERALE D'ACCIAIO (Retequattro ore 20.30)
Film di guerra imperniato sulla figura del celebre generale comandante delle forze americane in Africa e acerrimo rivale di Rommel. Film imbrocato di Oscar (miglior film, miglior regia e miglior attore) di George C. Scott, migliore sceneggiatura a Francis Coppola, più statuette minori come miglior sceneggiatura e effetti sonori) ma nel complesso non si va al di là di un solido film di genere. Del 1970.
DISTRETTO 13 LE BRIGATE DELLA MORTE (Euro Tv ore 20.30)
Forse, insieme a 1997 *Fuga da New York* questo resta il miglior film di John Carpenter, girato nel 1978. In un sobborgo di Los Angeles un distretto di polizia viene assalito da una banda di teppisti dedita a riti voodoo. L'assalto si trasforma in assedio e i poliziotti vengono aiutati anche dai prigionieri. Teso misterioso un film giallo che si trasforma in un incubo. Attori sconosciuti ma tutti dalla faccia perfetta.
GABY (Retequattro ore 15.30)
Storia d'amore sullo sfondo della guerra. Siamo a Londra nel 1944. Gaby è una ballerina. Ted è un soldato americano si incontrano in un club di notte. Ted è un uomo che si innamora. Ma si sa le storie d'amore «belliche» sono sempre minacciate dal destino. I due in terribili allora giovanissimi (il film è del 1956) sono John Kerr e la francese Leslie Caron. Regia di Curtis Bernhardt.
IL CARABINIERE A CAVALLO (Canale 5 ore 14.00)
Film celeberrimo con Nino Manfredi nel ruolo di Francesco Barolomucci, giovane carabiniere deciso a sposarsi nonostante i regolamenti non glielo consentano. Ma il furto del suo cavallo complica le cose. Regia di Carlo Lizzani (1961).
E ORA PUNTO A CAPO (Raitre ore 15.00)
Triangolo amoroso sull'asse New York Boston, un divorzio non va decidersi tra l'ex moglie e la nuova fiamma. Da un regista come Alan J. Pakula (*Aurora*, *Perché un assassino?*) ci si poteva aspettare un'analisi al vetro delle nevrosi della coppia, invece tutto ricade in un'imitazione di attori (Burt Reynolds, Candice Bergen, Jill Clayburgh). Copione di James L. Brooks che poi avrebbe detto Voglio di *cinquanta*. La data è il 1973.

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 9.30 DSE WANN WU WIE Quando dove come
 - 9.00 DSE ALJORD HUI EN FRANCE
 - 9.30 MUSICA ITALIANA DAL VIVO
 - 10.00 DIAMANTI - Telefilm
 - 11.00 IL MERCATO DEL SABATO - Con Lusa Rivelli
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
 - 12.05 IL MERCATO DEL SABATO (2ª parte)
 - 12.30 CHECK UP Programma di medicina
 - 13.00 TELEGIORNALE TG1 TRE MINUTI DI
 - 14.00 PRISMA A cura di Gianni Ravelli
 - 14.30 SABATO SPORT - Pattinaggio rugby sci
 - 16.35 SPECIALE PARLAMENTO - TG1 FLASH
 - 17.05 IL SABATO DELLO ZECCHINO
 - 18.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO
 - 19.10 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
 - 19.20 PROSSIMAMENTE
 - 19.40 IL GRANDE OCEANO DEL CAPITANO COOK - Sceneggiato (5 puntate)
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO CHE TEMPO FA TG1
 - 20.30 XXXVII FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA (Da Sanremo)
 - 22.45 TELEGIORNALE
 - 22.55 XXXVII FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA - (2ª parte)
 - 0.50 TG1 NOTTE CHE TEMPO FA
 - 0.55 XXXVII FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA - Conclusioni
- Raidue**
 - 9.35 PROSSIMAMENTE
 - 9.50 GIORNI DI EUROPA
 - 11.15 LA VEGLIA DELLA STREGA
 - 12.20 SCI COPPA DEL MONDO
 - 13.00 TG2 ORE TREDICI TG2 CHIP
 - 13.30 TG2 BELGIUM ITALIA
 - 14.00 DSE SCUOLA APERTA
 - 14.30 TG2 FLASH
 - 14.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO
 - 15.00 YANDEEM Con Fiorenzo Bettaja
 - 17.00 IN DUE SI AMA MEGLIO - Telefilm
 - 17.30 TG2 FLASH
 - 17.35 IN FORMA CON BARBARA BOUCHET
 - 18.20 TG2 SPORTSERA
 - 18.30 LISPEYTOE DERRICK Telefilm
 - 19.40 METEO DUE TG2 TG2 LO SPORT
 - 20.30 PARIS TEXAS Film con Nastassja Kinski Harry Dean Stanton Regia di Wim Wenders
 - 22.50 TG2 STABARA
 - 23.00 CUORE E BATTICUORE Telefilm
 - 23.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
 - 24.00 TG2 STANOTTE
 - 0.10 TG2 NOTTE SPORT Rugby Irlanda Inghilterra
- Raitre**
 - 12.15 PROSSIMAMENTE

- 12.30 I POMERIGGI MUSICALI DI MILANO**
 - 12.30 SCI NORDICO - Campionato del mondo y
 - 13.00 L'ALTRA SUONO
 - 15.00 E ORA PUNTO A CAPO Film con B. Reynolds
 - 16.45 PATTINAGGIO ARTISTICO - Campionato europeo
 - 17.30 UN TEMPO DI UNA PARTITA DI PALLACANESTRO
 - 18.25 SPECIALE DADAUMPA
 - 18.45 IL PIACERE DEL DOPPIO
 - 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
 - 19.35 DSE ARCHIVIO DELL'ARTE Ville vesuviane del 700
 - 20.05 DSE SCUOLA APERTA SERA
 - 20.30 BALLETO CON PETER USTINOV E CARLA FRACCI
 - 21.25 TG3 SPECIALE - Gorbaciov e l'informazione
 - 22.15 TG3
 - 22.50 STORIA DI GENTE SENZA STORIA
- Canale 5**
 - 8.30 LA GRANDE VALLATA Telefilm
 - 9.20 IL FIGLIO DI LASSIE Film con Peter Laxford
 - 11.10 TUTTINFAMIGLIA Quiz con Claudio Lippi
 - 12.00 BIS Giochi a quiz con Mike Bongiorno
 - 12.40 IL PRANZO È SERVITO Giochi a quiz con Corrado
 - 13.30 ANTEPRIMA
 - 14.00 IL CARABINIERE A CAVALLO - Film con Nino Manfredi
 - 17.15 BIG BANG Documentario
 - 18.00 RECORD Programma sport
 - 19.30 STUDIO 5 Variazioni Conduca Marco Colombo
 - 20.30 DI CHE SEGNO SEI? Film con Paolo Villaggio
 - 22.40 LOTTERY Telefilm con Gian MacLeod
 - 0.30 SQUADRA SPECIALE Telefilm
- Retequattro**
 - 8.30 IRONIDE Telefilm
 - 9.20 I GIORNI DI BRIAN Telefilm
 - 10.10 STREGA PER AMORE Telefilm
 - 12.00 MARY TYLER MOORE Telefilm
 - 12.30 LA PICCOLA GRANDE NELLE Telefilm
 - 13.00 CIAO CIAO
 - 14.30 DETECTIVE PER AMORE Telefilm
 - 15.30 GABY Film con Lesli e Carol
 - 17.20 A CUORE APERTO Telefilm
 - 18.15 C'EST LA VIE Quiz conduce Umberto Smalza
 - 19.30 CHARLES E ANGELS Telefilm
 - 20.30 PATTON GENERALE D'ACCIAIO Film con G.C. Scott
 - 23.30 PARLAMENTO IN
 - 0.30 L'ORA DI HITCHCOCK Telefilm
 - 1.20 SWITCH Telefilm
- Italia 1**
 - 8.30 FANTASILANDIA Telefilm

- 9.15 IL MIRACOLO DI NATALE** Film con Kurt Russell
- 11.00 LA STRANIA COPPIA Telefilm
- 12.30 TJ HOOKER Telefilm
- 14.00 AMERICAN BALL Telefilm
- 16.00 BIM BUM BAM - Speciale Natale
- 18.00 ANNUAL Telefilm
- 19.30 HAPPY DAYS Telefilm con Ron Howard
- 20.00 DAVID GIUNGO AMICO MIO - Cartoni
- 20.30 SUPERCAR Telefilm
- 21.25 STREETHAWK — Il falco della strada Telefilm
- 22.20 ITALIA 1 SPORT
- 23.20 GRAND PRIX
- 0.45 DEE JAY TELEVISION
- Telemontecarlo**
 - 11.00 SNACK Cartoni animati
 - 13.15 OGGI NEWS
 - 14.15 SPORT SHOW
 - 16.55 ANCORA TU Telefilm con Jack Klugman
 - 18.30 ROXANA BANANA Telefilm
 - 19.45 L'ANNO CRUDELE Film con Laurence Olivier
 - 22.00 PATTINAGGIO ARTISTICO
 - 23.30 TMC SPORT
 - 0.30 GLI INVASORI - Telefilm
- Euro Tv**
 - 7.00 CARTONI ANIMATI
 - 12.00 TUTTOCINEMA
 - 13.05 CARTONI ANIMATI
 - 14.05 EUROCALCIO
 - 16.05 TELEFILM
 - 18.35 CARTONI ANIMATI
 - 19.30 INSIDERS - Telefilm
 - 20.30 DISTRETTO 13 LE BRIGATE DELLA MORTE Film
 - 23.10 LA PRIMA VOLTA SULL'ERBA Film
 - 0.30 TUTTOCINEMA
- Telecapodistria**
 - 11.30 SCI Campionato del mondo
 - 14.00 TG NOTIZIE
 - 16.25 PROGRAMMA PER I RAGAZZI
 - 18.00 I CENTO GIORNI DI ANDREA Telenovela
 - 19.00 TUTTOLIBRI
 - 19.30 TG PUNTO D'INCONTRO
 - 19.45 LA MACCHINA DEL TEMPO Rubrica di storia
 - 20.25 TG NOTIZIE
 - 20.30 QUI 30 SCALINI Sceneggiato con F. Amendola
 - 21.40 TG TUTTOGGI
 - 21.50 PATTINAGGIO ARTISTICO SU GIACCIO
 - 23.05 MEDICO E PAZIENTE Rubrica di medicina
 - 23.45 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO Telefilm

- RADIO**
 - RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO 6 7 8 10 12
 - 13 14 17 19 21 23 O da ver
 - de 6.56 7.56 9.57 11.57
 - 12.56 14.57 16.57 18.56
 - 20.57 22.57 3 Week end Varietà
 - radiofonica 11.30-11.58 12.30
 - 13.30-13.58 14.30-14.58
 - 15.30-15.58 16.30-16.58
 - 17.30-17.58 18.30-18.58
 - 19.30-19.58 20.30-20.58
 - 21.30-21.58 22.30-22.58
 - 23.30-23.58
 - Spettacolo 16.30 Vaggo di una
 - voce 17.30 Autoradio 18.30 Mu
 - sicalmente velle 19.20 Uno studio
 - per voi 20.35 Ci siamo anche noi
 - 21.30 Gallo sera 23 Speciale San
 - remo
 - RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO 6.30 7.30
 - 8.30 9.30 11.30 12.30 13.30
 - 14.30 15.30 16.30 17.30 18.55
 - 19.30 22.35 6 On the road 8.45
 - Mile e una canzone 12.10 14 Pro
 - grammi regionali 17.32 Invito a
 - Teatro 19.60 Occhio rosa 20.30
 - Speciale Sanremo
 - RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO 7.25 9.45
 - 13.45 15.15 18.45 21.45 6 Pre
 - ludio 7.30 Prima pagina,
 - 6.55 8.30 9.30 Concerto del
 - matr no 12 Una stagione alla Scala
 - 15.30 Folkconcerto 16.30 L'arte in
 - questione 17 Spaz 7 e 19.15
 - Maurice Ravel nel 1900 James mo an
 - rinversor o della morte 23 il jazz
 - MONTECARLO**
 - Ore 7.20 Identità 1 gioco per posta
 - 10 Fatti nostri e cura di Media Spe
 - roni 11 e 10 piccoli ind 1 gioco tele
 - fonico 12 Oggi a tavola a cura di
 - Roberto Rasoletti 13.15 Da chi e per
 - chi la dedica iper cista 14.30
 - Getto di una live per tv si Sesto e
 - musica 15 maschio de 1 anni man
 - Le stelle delle stelle 15.30 introdu
 - co intervista 16 Show hit news
 - not 2 dal mondo della spettacolo
 - 16.30 Rapporto della mia assas
 - 17.15 In che modo 18 miglior libro per
 - 1 miglior pre